



C.P.I.A. N. 2 SERRAMANNA

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Corso Repubblica, 12 – 09038 Serramanna (SU) c.m. CAMM20300V

c.f. 91025590927 — codice IPA: cpiavs -c. un. uff. UFIC38

T.U. 319593-520 – c/c b. IT82J 01015 44011 000070414352 B. di Sardegna SPA

camm20300v@istruzione.it – camm20300v@pec.istruzione.it – tel. 0709138875

<http://www.cpia2serramanna.edu.it>

CPIA 2 SERRAMANNA

Prot. 0002492 del 10/10/2022

IV-1 (Uscita)

Serramanna, 10-10-2022

Alla Funzione strumentale per il PTOF
Al Nucleo Interno di Valutazione
Al Collegio dei docenti
E p.c. al Consigli di Istituto
Al DSGA
Al personale ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 3 del DPR 275/1999, come modificato dall'art. 1 comma 14 della L. 107/2015;
- VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. n. 263/2012, Regolamento per il C.P.I.A., che ha definito il nuovo ordinamento per l'Istruzione degli Adulti;
- VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2015, che ha definito le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dei C.P.I.A.;
- VISTA** la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
- VISTA** la nota n. 23940 del 19/09/2022 avente per oggetto: "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal dirigente scolastico;
 - il piano è approvato dal consiglio di istituto;
 - esso viene trasmesso alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola in chiaro;

CONSIDERATO CHE

- con l'anno scolastico 2022/2023 si avvia il nuovo triennio del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della progettualità dell'offerta formativa;

Responsabile del procedimento: Dirigente Scolastico Andrea Schirru
Unità organizzativa: Ufficio Servizi Generali e Amministrativi

- il CIA2 Serramanna ha elaborato il Piano triennale dell’offerta formativa per il triennio 2022-2025 da aggiornare alle priorità strategiche e Piano di Miglioramento piano di Miglioramento scaturite dal Rapporto di Autovalutazione;
- il Piano triennale dell’offerta formativa 2022-2025 non utilizza la piattaforma del Ministero e quindi si dovrà procedere all’aggiornamento del modello utilizzato;
- al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione del PTOF 2022-2025 all’interno del SIDI è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili e quindi si ritiene opportuno utilizzare la piattaforma messa a disposizione dal Ministero anche al fine dell’integrazione con i documenti strategici RAV e PdM che diverranno procedimenti ordinamentali a partire con il nuovo triennio 2022-2025;
- il collegio docenti è chiamato a redigere il piano dell’offerta formativa (POF) che con la legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- il Piano dell’offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educative, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ata, il fabbisogno di organico funzionale dell’autonomia;
- il piano dell’offerta formativa triennale è predisposto dal collegio docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del consiglio di istituto (ex legge 107/2015);

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

FINALITA’

1. affermare il ruolo centrale della persona dello studente adulto e/o straniero all’interno dei processi di educazione e istruzione nella scuola e nella società della conoscenza,
2. innalzare i livelli di apprendimento e le competenze delle studentesse e degli studenti italiani e stranieri, rispettandone la cultura di provenienza, i tempi e gli stili di apprendimento;
3. contrastare le diseguaglianze socio- culturali e territoriali attraverso la diffusione di percorsi di educazione permanente, di istruzione degli adulti e alfabetizzazione degli stranieri;
4. prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con le linee d’indirizzo dei nuovi ordinamenti in materia di istruzione degli adulti e integrazione degli stranieri;
5. realizzare una scuola aperta quale spazio culturale di partecipazione ed educazione al pluralismo, al dialogo ed allo scambio interculturale, nel rispetto di ogni identità, nonché quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
6. promuovere la cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini adulti italiani e stranieri;
7. implementare la realizzazione del curriculum della scuola e la valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo di metodi collegiali e cooperativi, nel rispetto della libertà di insegnamento;
8. implementare azioni didattiche innovative finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT;
9. realizzare azioni destinate alla popolazione adulta che favoriscano l’innalzamento dei livelli di istruzione e il consolidamento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente;
10. rappresentare un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare – per quanto di competenza – azioni di accoglienza e accompagnamento per la “presa in carico” della popolazione adulta;

ELABORAZIONE DELLE AZIONI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dovrà includere:

- progettazione didattico-curricolare, insegnamenti opzionali, attività extracurricolari ed educative;
- obiettivi generali ed educativi degli indirizzi di studio;
- gli obiettivi prioritari individuati tra quelli previsti dalla legge n. 107/2015;
- le esigenze del contesto territoriale;
- l’organizzazione della scuola e i relativi regolamenti;

Responsabile del procedimento: Dirigente Scolastico Andrea Schirru
Unità organizzativa: Ufficio Servizi Generali e Amministrativi

- attuazione principi pari opportunità;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano nazionale per la Scuola Digitale e all'Agenda digitale della Sardegna;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- progetti di ricerca, sviluppo e sperimentazione;
- piano della formazione del personale docente e ATA

Inoltre dovranno essere inclusi ed esplicitati:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.

Vengono stabiliti i seguenti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea;
- b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- c) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- d) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- f) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio;
- g) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale;
- h) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine;
- i) definizione di un sistema di orientamento.

Il Dirigente Scolastico

ANDREA SCHIRRU

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)